FOCUS SULL'ISOLA DI SHIKOKU

Collegata all'isola principale dello Honshū e alle isole del Mare Interno di Seto dalla Shimanami Kaidō, una strada costeggiata da una ciclabile lunga 70 km. Shikoku è la più piccola delle quattro isole principali dell'arcipelago giapponese. Le quattro prefetture (**Tokushima**, **Ehime**, **Köchi e Kagawa**) che la compongono sono un portale per un Giappone di altri tempi, dove la tradizione unisce le persone. Teatro di opere letterarie e importante meta di pellegrinaggio da secoli, celano una natura incontaminata, sempre protagonista, che si tratti di arte, relax o avventure outdoor. La nascosta Valle di Iya, innervata da ponti realizzati con tralci di glicine, è uno dei luoghi più inaccessibili di tutto il Paese ed è il luogo ideale per un viaggio nel segno dell'avventura; il Ritsurin Kōen, invece, è uno tra i più raffinati giardini giapponesi, dove quiete ed eleganza la fanno da padrone. Il gusto per il bello si respira anche sull'isola di Naoshima, costellata dalle opere dell'archistar ANDŌ Tadao e casa dell'iconica zucca a pois di KUSAMA Yayoi.

Storia e spiritualità si intrecciano in un **pellegrinaggio circolare** che attraversa tutte le prefetture della regione, toccando 88 templi sulle tracce del monaco Kukai, fondatore della scuola Buddista Shingon. Il pellegrinaggio si traduce spesso in un'esperienza di scambio con la comunità locale: non è raro che i pellegrini, secondo l'usanza dell'osettai, ricevano gesti di gentilezza dagli abitanti del posto, come una bibita fresca in una calda giornata di sole, o uno spuntino per rifocillarsi lungo il cammino.

Il calore delle comunità locali si sente anche a **Kamikatsu**, piccola località della prefettura di Tokushima balzata agli onori delle cronache per l'impegno riversato nella filosofia *zero waste*, in un legame profondo con il territorio che si percepisce



©shikokucameraclub

anche nella gastronomia della regione, come nei **Sanuki udon**, popolarissima variante degli udon della prefettura di Kagawa. Il rispetto per l'ambiente si respira anche nella prefettura di Kōchi, dove le acque del **fiume Shimanto** scorrono indisturbate dalle attività umane attirando ogni anno gli appassionati di pesca e di attività all'aria aperta, così come a **Muroto**, città designata Geoparco Mondiale UNESCO impegnata nel turismo ecosostenibile. Sull'isola di Shikoku c'è spazio anche per relax e benessere: sono quindici le località termali che ne costellano il territorio, tra cui **Dogo Onsen**, dalla storia millenaria, i cui edifici hanno ispirato MIYAZA-KI Hayao nella realizzazione de "La città incantata".

INFO E BIGLIETTI: Isola del Cinema (dal lunedì al venerdì, ore 18:00 -02:00)
PER INFORMAZIONI: redazione@isoladelcinema.com
https://isoladelcinema.com - https://www.it.emb-japan.go.jp - www.jfroma.it

Presso gli stand e in situazioni di assembramento, si raccomanda l'uso della mascherina.



sinergia tra Ambasciata del Giappone, Istituto Giapponese di Cultura in Roma e Ente Nazionale del Turismo Giapponese (JNTO), l'appuntamento con il Giappone nell'ambito dell'Isola del Cinema, alla sua 12ma edizione, è tutto all'insegna dello Shikoku, la più piccola delle quattro isole principali del Giappone.

Ad aprire la serata, **dalle 19.00 alle 21.00, uno spazio a ingresso libero** nel quale sarà possibile cimentarsi nella calligrafia, indossare lo *yukata*, tradizionale kimono estivo, fare incetta di informazioni e materiale turistico sullo Shikoku e le altre affascinanti destinazioni del Sol Levante presso il desk dell'Ente Nazionale del Turismo Giapponese e, soprattutto, lanciarsi nella danza "Awa Odori", con due sessioni di workshop a cura del gruppo TAKARABUNE. **Dalle ore 21.00** l'evento prosegue nell'**Arena Lexus (biglietto 6 €)** con lo **spettacolo di musica e danza dei TAKARABUNE**, approdati nella capitale da Tokushima, Shikoku, e **la proiezione del film d'animazione "Belle", ultimo lungometraggio di HOSODA Mamoru**, ambientato anch'esso nella regione, nella città di Kōchi.



La "Awa Odori", che vanta 450 anni di storia, è una delle danze popolari tradizionali più conosciute del Giappone e Tokushima, nello Shikoku, ne è indiscutibilmente la culla, con quasi un milione di persone che ogni anno, dal 12 al 15 agosto, si riversano per le strade in abiti tradizionali per ammirare i vari "ren" (gruppi) che partecipano al festival dedicato alla "Awa Odori" e buttarsi nelle danze fino all'alba. "Odori" significa, appunto, danza, mentre "Awa" è l'antico nome del feudo di Tokushima. Si narra che abbia avuto origine nel 1587 durante le celebrazioni per il completamento del castello di Tokushima, caratterizzate da grande partecipazio-

ne e improvvisazione, e non scevre da un grande e brioso consumo di *sake*. I gruppi di "Awa Odori" arrivano a contare oltre cento ballerini e musicisti di *shamisen* (liuto giapponese a tre corde), *taiko* (tamburo), *shinobue* (flauto) e *kane* (campanelle). Originari proprio di Tokushima, i membri del gruppo "**TAKARABUNE**", tra i più noti del Giappone, hanno ideato un peculiare stile di Awa Odori, vigoroso ed energico, che portano in tour con oltre 300 spettacoli l'anno dentro e fuori i confini nazionali. Dal primo tour all'estero nel 2014, hanno già fatto tappa in oltre 20 Paesi e 61 destinazioni estere negli Stati Uniti, nel Centro America, in Europa e Asia, prendendo parte a

BELLE

>

竜とそばかすの姫/ Ryū to sobakasu no hime (Giappone, 2021, 122 minuti) scritto e diretto da **HOSODA Mamoru** Genere: animazione V.O. giapponese, sottotitoli in italiano

Cinque miliardi di persone si incrociano sul web. Un mondo virtuale bello e crudele. La voce di Belle cambia il mondo.

Suzu è una liceale di 17 anni che vive con il padre nella campagna di Kōchi (Isola di Shikoku). In tenera età ha perso la madre e, con lei, anche la voglia di cantare, nonostante la sua grande passione per la musica. Un giorno la sua migliore amica la invita a creare un alter ego nel mondo virtuale di <U>, dove si incontrano cinque miliardi di persone collegate da tutto il pianeta e dove finalmente Suzu - assunto il nome di Belle - riesce a superare timidezza e ansie e a cantare perfettamente, fino a divenire una vera pop star. Ma il giorno del suo concerto, atteso da milioni di fan, un mostro arrogante e violento scatena il caos; Belle cercherà di



capire il motivo delle ferite interiori del temibile drago e il mostro, gradualmente, si lascerà intenerire dalla splendida voce della ragazza.

celebri festival internazionali quali il "Japan Expo" di Parigi. Nel 2020 si sono esibiti in Guatemala, Messico, Honduras, Costa Rica ed El Salvador nel corso di un tour durato ben due mesi.

Il gruppo, fondato da **YONEZAWA Akira**, originario di Tokushima, ha mosso i primi passi a Tokyo nel 1995, per poi divenire, nel 2012, una vera e propria compagnia. A differenza dei tipici "ren" di Awa Odori, in cui ci sono ruoli distinti per la danza e per l'accompagnamento musicale, gli artisti di TAKARABUNE sono in grado di padroneggiarli entrambi, riuscendo così a dar vita a performance sul palco esplosive e dinamiche. Non mancano, poi, momenti di interazione con il pubblico e intermezzi recitati, atmosfere dei tipici festival giapponesi, *matsuri*, che si fondono con l'arte di strada. Per i cinque artisti principali del gruppo, in tour in Europa, in programma all' *Isola del Cinema*



un **workshop ad ingresso libero** in cui chiunque potrà cimentarsi (e scatenarsi) nella "Awa Odori" e, a precedere la proiezione del film, una **performance di musica e danza** sul palco dell'arena, dai ritmi vorticosi e coinvolgenti.